



## **CO MUN EDIPI GNONE**

**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

19020VIACASALE 89 - TEL0187/887002-  
Email:servizifinanziari@comune.pignone.sp.it  
C.F.80007990114 - P.IVA00236190112

**Oggetto : DICHIARAZIONE di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art. 20d.lgs 39/13**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART.47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N.445)**

Il Sottoscritto Del Sole Massimo in qualità Responsabile dell'area tecnica del Comune di Pignone (incarico amministrativo di vertice [art.1 c.2 lett.id.lsg. 39/13]),

Viste le "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 numero 190" di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39;

Visto che il comma 2 dell'articolo 20 del decreto richiamato dispone che l'incaricato depositi annualmente una dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità: *"nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità"*;

**CONSAPEVOLE**

delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni ed dichiarazioni mendaci in relazione all'incarico predetto,

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del DLgs 39/2013, ed in particolare:**

a) Ai fini delle cause di inconferibilità, consapevole delle conseguenze circa il mancato rispetto delle norme di legge (nullità dell'atto di conferimento):

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art.3 DLgs 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art.317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art.322); Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art.329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331);

Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale odall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

- di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Pignone(art. 4,comma 1 DLgs 39/2013);

- di non avere, nei due anni precedenti,svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comunedì Pignone(art. 4 –comma 1 DLgs39/2013);

#### **ai fini delle cause di incompatibilità:**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del DLgs 39/2013 come di seguitoriportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubblicheamministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico,sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

-di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del DLgs 39/2013 come di seguitoriportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

-di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del DLgs 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo dicui all'articolo11dellalegge23agosto1988,n.400,o di parlamentare.

b) di essere a conoscenza che lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione,la decadenza e la risoluzione del relativo incarico/contratto (sia di lavoro subordinato che autonomo);

c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali informazioni inerenti cause di incompatibilità che dovessero verificarsi durante l'incarico;

d) di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito web dell'amministrazione che ha conferito l'incarico;

e) di essere informato che idati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti di cui alD.Lgs30/06/2003n.196 e del Regolamento UE 2016/679

La presente dichiarazione è resa per l'esercizio in corso.

Pignone,02/02/2024

Il Responsabile dell'area tecnica  
Geom. Massimo Del Sole